

Bilancio di Previsione 2013

Relazione accompagnatoria

Premessa

Il presente Bilancio di Previsione è parte integrante della Programmazione Triennale a scorrimento annuale e rappresenta il dettaglio analitico per gli aspetti finanziari riferiti al primo anno. Si rinvia al documento di Programmazione Triennale per l'inquadramento strategico del presente Bilancio, con particolare riferimento alle scelte allocative, alle priorità di sviluppo sottostanti e alla metodologia di redazione del piano finanziario triennale.

Dal punto di vista regolamentare, è opportuno sottolineare che l'impianto del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dovrà essere rivisto alla luce dell'emanazione dei decreti attuativi della legge 240/2010, che introduce il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Rispetto all'attività programmatica di IMT e per gli aspetti legati alla Programmazione Triennale, la disciplina del nuovo Statuto appare sufficientemente dettagliata. Le previsioni del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità sono applicabili per gli aspetti non altrimenti normati dallo Statuto.

In questa fase di transizione, il presente Bilancio di Previsione è stato redatto secondo il principio contabile vigente nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità: principio di competenza nell'ambito della contabilità finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, "il bilancio di previsione definisce le assegnazioni per ciascun Centro di Responsabilità, precisando capitolo e importo". Si costituisce, per l'esercizio 2013, un unico Centro di Responsabilità, riferito all'intera struttura di IMT, il cui responsabile è il Direttore.

Variazioni al piano dei capitoli

Dal 2013 si introducono alcune variazioni al piano dei capitoli in utilizzo, in particolare destinati a migliorare l'impianto contabile per la rilevazione degli oneri legati all'Information Technology.

La nuova struttura prevede i seguenti capitoli:

- F.S.01.03.065-Centro di calcolo: si rilevano per oggetto gli stanziamenti riferiti alla progettazione e allo sviluppo del centro di calcolo. Questo si traduce nell'acquisto di nuovo hardware (server), servizi cloud di elaborazione dati, canoni di assistenza, licenze, collaborazioni esterne e altri servizi dedicati.

- F.S.01.04.015-Materiale di consumo tecnico-informatico: per il monitoraggio degli acquisti minori in ambito informatico, come cartucce, toner, batterie, prese, chiavette usb, ecc.
- F.S.01.04.105-Lavori, servizi e canoni in ambito informatico e telematico: si rende opportuno istituire un capitolo apposito per il controllo di progetti complessi in ambito informatico, quali la migrazione di dati, l'avvio di progetti su varchi telematici, utilizzo di fibra ottica, conservazione documentale, centrali telefoniche informatizzate, canoni di utilizzo di software (in licenza d'uso).
- F.S.01.04.310-Licenze software acquisite a titolo definitivo: dedicata ai software acquisiti, in modo da tenerli distinti dai software in licenze d'uso.
- F.S.02.01.070-Hardware: per il materiale informatico a uso generale (postazioni pc fisse, dotazioni server per l'amministrazione, ecc.)

Si riepilogano di seguito le variazioni intervenute.

- *Capitoli con nuovo contenuto e nuova denominazione:*

Capitolo	Denominazione	Note
F.S.01.04.130	Servizi di smaltimento rifiuti speciali	La vecchia denominazione era "Smaltimento rifiuti nocivi"
F.S.01.04.270	Servizi ausiliari, portierato, traslochi e facchinaggio	La vecchia denominazione era "Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio"
F.S.01.04.310	Licenze software acquisite a titolo definitivo	La vecchia denominazione era "Licenze software"
F.E.03.01.010	Altri proventi non derivanti da progetti conto terzi	La vecchia denominazione era "Proventi derivanti da vendita di beni e servizi"

Nuovi capitoli di entrata

- F.E.02.04.010-Progetti conto terzi
- F.E.02.04.020-Progetti conto terzi di natura commerciale

Tali capitoli serviranno a gestire le varie entrate progettuali, indipendentemente dall'ente erogatore e consentiranno un controllo complessivo più efficace rispetto all'attuale piano dei capitoli, che pone maggiori problemi di frammentazione delle informazioni.

I capitoli dedicati ai trasferimenti e ai contributi correnti (codificati da F.E.02.02.010 a F.E.02.03.030) continueranno a esistere ma saranno dedicati unicamente alle risorse non progettuali e ai contributi non destinati.

Nuovi capitoli di spesa

- F.S.01.02.085-Competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato: a completamento del piano dei capitoli attuale, si rende necessario l'ampliamento in relazione alla previsione dell'ingresso in servizio di un nuovo dirigente di ruolo.
- F.S.01.03.065-Centro di calcolo: per il monitoraggio puntuale delle spese per questa iniziativa specifica.

- F.S.01.03.067-Research money: per il monitoraggio puntuale delle spese per questa iniziativa specifica.
- F.S.01.04.015-Materiale di consumo tecnico-informatico: per il monitoraggio puntuale delle spese per questa iniziativa specifica.
- F.S.01.04.105-Lavori, servizi e canoni in ambito informatico e telematico: per il monitoraggio puntuale delle spese per questa iniziativa specifica.

NOTE ESPLICATIVE ALLE VOCI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2012

Il calcolo dell'avanzo presunto è stato effettuato come evidenziato nella tabella seguente.

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 11	10.534.229,45
Proiezione accertamenti al 31-12-12	11.437.558,91
Proiezione impegni al 31-12-12	-10.831.788,36
Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2012	11.140.000,00

L'entità dell'avanzo di amministrazione è da ricondursi alla linea di condotta seguita in fase di start up dell'Istituto, con una contrazione degli impegni pluriennali in attesa del consolidamento di un importo congruo e sufficiente per il raggiungimento di una soglia dimensionale minima sostenibile. In parte, l'avanzo è riconducibile agli stanziamenti una tantum a valere sugli anni dal 2008 al 2011. Per la parte residua, esso è derivante da fondi di ricerca esterni a destinazione vincolata, a sostegno del programma di reclutamento dei giovani ricercatori.

ENTRATE

1. ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le attività d'insegnamento di IMT si sono concentrate fino a oggi sullo svolgimento di Programmi di Dottorato di Ricerca; gli allievi vincitori di concorso nei primi posti della graduatoria percepiscono una borsa di studio per l'importo fissato dalla Legge. Gli allievi vincitori di concorso e non beneficiari di borsa partecipano a titolo gratuito. IMT non ha entrate a titolo contributivo da parte degli allievi.

2. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Fondo di finanziamento ordinario

Lo stanziamento previsto per il 2013 è calcolato sulla base del procedimento di consolidamento comunicati a IMT con decorrenza 2012, ai sensi della documentazione ricevuta. In coerenza con tale criterio, la dotazione annuale consolidata per l'Istituto è pari a € 6.424.000, così composta:

- € 5.096.000 a seguito dei provvedimenti di consolidamento degli stanziamenti di cui all'art. 2 comma 431 della legge 244/2007 e di cui all'art. 1 comma 85 della legge 13 dicembre 2010 n. 220;
- € 128.000 a titolo di cofinanziamento mobilità docenti;
- € 1.200.000 in relazione al consolidamento dell'Accordo di Programma 2009-11.

Le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 9 gennaio 2009, n. 1 (riduzione lineare del 7% del FFO e ripartizione successiva tra gli atenei in base a criteri qualitativi) non si applicano agli istituti a ordinamento speciale.

Altri fondi correnti a carico del Bilancio dello Stato

È prevista una quota così stimata:

- Fondo per borse di studio post-lauream: € 50.000;
- Fondo per la programmazione del Sistema Universitario: € 27.000;
- Altri fondi per il finanziamento delle università: € 20.000;
- Contributi diversi: € 2.000.

Gli stanziamenti indicati sono così stimati in base ai trasferimenti degli anni precedenti.

Attività in conto terzi

Questa nuova articolazione riflette la nuova gestione dei fondi esterni disciplinata dal Regolamento per le Attività in Conto Terzi, emanato nel corso del 2012.

La previsione di entrata si articola su due voci:

- Attività non commerciale: € 1.178.000, riferita ai progetti di ricerca istituzionale;
- Attività commerciale: € 150.000, riferita ai progetti di ricerca commerciale, con un apposito trattamento fiscale e ai fini dell'IVA. La stima è avvenuta su base prudenziale.

Si considerano in queste voci:

- le quote riferite agli esercizi 2013-15 relative a progetti di ricerca già acquisiti sino a tutto il 2012, le cui entrate sono contabilizzate limitatamente all'esercizio di competenza;
- acquisizione di nuovi progetti.

3. ENTRATE DIVERSE

Si stima un ammontare di recuperi per € 100.000, destinato ad accogliere principalmente le trattenute sulle entrate progettuali, ai sensi del Regolamento Conto Terzi. Sono previste infine entrate, d'importo minimo, relative a interessi attivi (€ 1.000).

In corrispondenza delle attività in conto terzi commerciali, si prevede un'entrata per IVA pari a € 32.000

4. ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI

Non previste.

5. ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI IN CONTO CAPITALE

Non previste.

6. ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Non previste.

7. ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Previste per la corretta contabilizzazione delle ritenute erariali, previdenziali e simili. Non costituiscono entrate in senso stretto.

SPESE

1. SPESE CORRENTI

Spese per organi istituzionali

Per il capitolo relativo a rimborsi spese di trasferta degli organi istituzionali è stato ipotizzato un totale di € 15.000.

Per quanto riguarda le indennità degli organi istituzionali, si precisa che lo stanziamento previsto è calcolato sulla base delle indennità attualmente vigenti, nel rispetto delle norme del d.l. n. 112/2008 e del d.l. n. 78/2010.

Infine è previsto uno stanziamento di € 30.000 per quote associative varie (CRUI, Netval, CODAU, ECPR, Consorzio UJ, etc.).

Oneri del personale – personale docente

Si precisa innanzi tutto l'attuale dotazione organica del personale docente di ruolo:

- 9 professori ordinari;
- 4 professori associati;
- 1 ricercatore universitario.

Alla data di redazione del Bilancio di Previsione per il 2013 risultano in servizio:

- 4 professori ordinari;
- 4 professori associati (1 entrerà effettivamente in servizio il 1/2/2013),
- 1 ricercatore universitario.

Per le posizioni rimanenti, le prese di servizio sono previste a novembre 2013 (per 1 ordinario) e a novembre 2014 (per i rimanenti 4 ordinari).

Oneri del personale – docenti esterni

Si precisa che il ricorso a docenti esterni si rende opportuno per sviluppare a pieno il modello organizzativo di IMT come istituto universitario a ordinamento speciale e come istituto di alti studi, per integrare l'offerta d'insegnamento e di supervisione degli allievi relativa ai programmi di dottorato avviati, a completamento della didattica coperta con ricercatori e docenti interni.

La stima degli oneri relativi alla docenza esterna dei corsi di dottorato prevede un impegno complessivo di € 173.000 per i programmi attivati (iscritto nei capitoli Docenti a contratto).

Il capitolo "Collaborazioni e altri rapporti di lavoro nell'ambito della ricerca" accoglie lo stanziamento (€ 200.000) relativo alla stipula di nuovi contratti con docenti e ricercatori provenienti da altri atenei o enti pubblici e privati, con finalità orientate allo sviluppo delle Unità di ricerca (in complementarietà con i ricercatori residenti). Inoltre, contiene uno stanziamento residuale necessario a coprire gli oneri dell'unico contratto di docente a tempo determinato in essere, in via di conclusione a fine gennaio 2013; il docente entrerà in servizio come professore associato dal 1/2/2013 a seguito della conclusione dell'iter di chiamata diretta (già formalmente chiusa con l'accettazione della posizione).

Nel capitolo relativo alla mobilità e residenzialità del personale esterno, sono compresi gli stanziamenti stimati per il rimborso spese per i docenti esterni, per i membri delle commissioni esaminatrici e per i membri delle commissioni di valutazione nell'ambito dei dottorati.

Oneri del personale – personale dirigente e tecnico amministrativo

Gli stanziamenti relativi al personale dirigente si riferiscono al compenso del Direttore Amministrativo e del dirigente a tempo determinato che coordina le attività dell'amministrazione. Per quest'ultimo, si ipotizza il rinnovo per ulteriori 4 anni, come previsto dal contratto. Le previsioni sono determinate

rispettivamente ai sensi del Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 315 e del CCNL Area VII – Dirigenza delle università e degli enti di ricerca e di sperimentazione.

Si prevede l'ingresso in servizio di un dirigente a tempo indeterminato a partire dal maggio 2013.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, la dotazione organica è fissata come da tabella seguente, nella quale si evidenzia anche la previsione di assunzione di due dipendenti di categoria D per l'anno 2013.

	Dotazione programmata	In servizio al 31/12/2012	Ingressi in servizio previsti nel triennio
Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (*)	25	23	2
Personale amministrativo a tempo determinato	5	4	1
TOTALE	30	27	3

(*): uno dei dipendenti a tempo ind. è in aspettativa per incarico dirigenziale

Gli stanziamenti relativi ai capitoli del personale tecnico amministrativo fanno riferimento alla seguente scomposizione per categoria:

Livello	Indet / Det	DOTAZIONE ORGANICA
EP	Tempo indeterminato	3 (*)
D	Tempo indeterminato	15
C	Tempo indeterminato	6
B	Tempo indeterminato	1
D	Tempo determinato	0
C	Tempo determinato	5
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA		30

* uno dei dipendenti a tempo indeterminato è in aspettativa per incarico dirigenziale

Si rinvia, per i dettagli, alla dotazione organica presentata nella sezione 4 della Programmazione Triennale 2012-2014. È opportuno in questa sede ricordare che la dotazione organica del personale di ruolo sopra indicata, riferita sia al personale docente che al personale tecnico-amministrativo, determina un rapporto di spese di personale a regime, stimato ai sensi del D. Lgs. 49/2012, del 46%.

Sono state previste spese accessorie relative al personale tecnico amministrativo, quali straordinari, formazione, servizio mensa, commissioni di concorso e spese per missioni. Con riferimento alla composizione degli oneri accessori, la previsione di spesa recepisce l'entità del Fondo per il

trattamento accessorio; le assegnazioni ai singoli dipendenti saranno rese esecutive con provvedimenti successivi.

Inoltre, è stato previsto uno stanziamento per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (€ 80.000) e somministrazione di lavoro temporaneo (€ 10.000), in relazione alla necessità di garantire alcuni servizi di supporto.

Spese per l'attività istituzionale

Didattica

La previsione di uscite dirette (cap. "Dottorato di ricerca e corsi di perfezionamento") sono quantificate sulla base delle borse erogate agli allievi, sulla base della struttura di seguito indicata. Gli stanziamenti sono comprensivi degli oneri previdenziali (contributi INPS – Gestione Separata) a carico dell'amministrazione.

Corsi attivi

In primo luogo, sono presi in considerazione:

- il XXV ciclo (il triennio ordinario termina a marzo 2013);
- il XXVI e il XXVII ciclo di dottorato (le cui attività sono tuttora in corso);
- il XXVIII, con inizio delle attività fissato a marzo 2013.

Gli oneri relativi ai corsi indicati sono stimati in base al numero di borse effettivamente erogate per ciascuno di essi, più una quota aggiuntiva per i soggiorni esteri degli allievi con borsa (in media 8 mesi per allievo nell'arco del corso di studio). Con il XXVIII ciclo si ha l'avvio del nuovo impianto organizzativo dei dottorati, con l'erogazione di 36 borse di dottorato, soggiorno estero degli allievi per un importo pari al 50% della borsa (media un periodo di soggiorno di 8 mesi nel triennio di studio).

Corsi programmati

Nel 2013 è previsto la modifica del calendario didattico, con l'avvio dei corsi nel mese di novembre. Sotto il profilo strutturale, il XXIX ciclo sarà uguale al precedente.

A questi oneri, si aggiungono altre spese minori a titolo di altre spese (€ 6.000) e viaggi e visite di istruzione (€ 15.000).

Ricerca

La previsione del capitolo "Giovani ricercatori residenti" è stratificata in funzione del grado di obbligatorietà/opportunità degli impieghi. La previsione di spesa è astrattamente riferibile a due elementi:

- il mantenimento di uno stock minimo di ricercatori residenti, corrispondente a un impegno annuale stimato a regime in € 1.100.000, in media a copertura di 22-24 posizioni di assistant professor;
- l'ampliamento del numero di posizioni, con ulteriori € 200.000 annui (circa 4-5 nuove posizioni triennali).

Le voci riferite al "mantenimento" del livello base sono:

- Contratti in essere: rappresentano un vincolo giuridico, sono gli oneri relativi ai 23 contratti in vigore, indipendentemente dalla forma contrattuale utilizzata.
- Bandi attivi: sono gli impegni riferiti alle posizioni bandite alla data di redazione del presente documento, il cui iter procedurale sarà completato nei prossimi mesi. Fin da ora, è stanziata la somma necessaria alla copertura.
- Rinnovo ricercatori in scadenza: Lo stanziamento riguarda il rinnovo dei 10 ricercatori in scadenza nel triennio considerato
- Mantenimento nucleo base ricercatori: ulteriori risorse liberate dalle cessazioni non rinnovabili.

La voce Progetti didattico-scientifici accoglie gli stanziamenti relativi alle spese per progetti in corso (secondo una stima delle competenze annuali) e dei nuovi progetti (al netto della trattenuta del 4% per spese generali).

Centro di calcolo

È in programma per il 2013 il potenziamento delle risorse informatiche per la ricerca, con un significativo incremento della capacità computazionale. Operativamente, ciò si traduce nell'acquisto di nuovo hardware (server), servizi cloud di elaborazione dati, canoni di assistenza, licenze e altri servizi software dedicati. L'impegno finanziario è calcolato nella misura di € 151.000 su base annuale.

Research money

Sono considerati i fondi individuali dei docenti (€ 3.000/anno), dei ricercatori (€ 3.000/anno) e degli allievi aventi diritto (€ 3.000 su base triennale). Come indicato in precedenza, i fondi di ricerca sono gestiti in forma cumulata dall'Unità di Ricerca di afferenza.

Iniziative specifiche di valorizzazione e divulgazione

La voce si riferisce all'azione di diffusione e divulgazione – soprattutto a livello internazionale – delle attività di IMT: bandi di dottorato, posizioni di ricerca, scouting, comunicazione istituzionale ecc.

Per il 2013 è stanziata una somma pari a € 200.000.

Spese per l'acquisto di beni (di natura non patrimoniale) e servizi

Gli stanziamenti relativi ai capitoli previsti in questa sezione sono stati effettuati sulla base della stima minima per garantire un funzionamento adeguato della struttura, a supporto delle attività istituzionali in corso, con particolare riferimento alla realizzazione dei programmi didattici attivati, all'assistenza al personale docente e ricercatore e al funzionamento delle strutture.

Nella determinazione degli stanziamenti, si precisa che si è tenuto conto delle riduzioni operanti dalle seguenti norme:

- d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge n. 133 del 6 Agosto 2008;
- d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010.

Per la determinazione della previsione delle spese per utenze, è doveroso precisare che, ai fini della redazione di Bilancio di Previsione, si ipotizza un impianto di contribuzione FLAFR così schematizzato (per ulteriori dettagli, si fa rinvio alla sezione 3 del Documento di Programmazione Triennale 2013-15):

- 1) Concessione in uso delle strutture presso il complesso immobiliare di San Ponziano (Chiesa di San Ponziano e locali ex-Boccherini);
- 2) Copertura di una parte degli oneri accessori relativi agli immobili (pulizie, cambio biancheria, manutenzioni, vigilanza, utenze);
- 3) Copertura degli oneri del servizio mensa e di una parte dei servizi IT (limitatamente al 2013);
- 4) Trasferimento di una quota annua vincolata a sostegno del programma di reclutamento di giovani ricercatori da parte di IMT, quantificato in € 800.000 su base annuale.

Pertanto, sono a carico di IMT le utenze del complesso San Ponziano e alcuni servizi accessori del Complesso San Francesco, come le spese di portierato.

Oneri finanziari e tributari

Questa sezione è rappresentata, per la parte più consistente, dagli stanziamenti relativi all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, a carico di IMT sulla base dei compensi lordi erogati.

Trasferimenti ad altri soggetti

In questa sezione è indicata la quota risultante dalle riduzioni di spesa relative a compensi istituzionali, spese relative a pubblicità, spese di rappresentanza e fondo per il trattamento accessorio, derivanti

dall'applicazione delle norme di cui ai decreti legge 112/2008 e 78/2010. Lo stanziamento corrisponde alle riduzioni da versare annualmente alla Tesoreria dello Stato secondo i termini previsti.

Fondo di riserva e altri accantonamenti

Nel fondo di riserva, costituito ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sono stati accantonati € 200.000. È opportuno ricordare che tale fondo potrà essere utilizzato per aumentare gli stanziamenti la cui entità si sia dimostrata insufficiente.

Per quanto riguarda il Fondo risorse da destinare, secondo l'art. 14 del Regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la Contabilità, contiene "le somme che il Consiglio Direttivo non ha ancora definitivamente destinato, in quanto derivanti dall'avanzo presunto di amministrazione oppure inerenti a programmi in attesa di essere compiutamente definiti".

2. SPESE IN CONTO CAPITALE

Gli stanziamenti per oneri di natura patrimoniale, in virtù di quanto precisato in precedenza con riferimento alle strutture immobiliari, beni e servizi messi a disposizione da FLAFR, sono destinati a iniziative specifiche:

- acquisto del materiale e dei servizi necessari al mantenimento dell'attuale livello di servizio informatico;
- materiale bibliografico cartaceo e on-line.

3. ESTINZIONE DI MUTUI E PRESTITI

Non previste.

4. SPESE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Non previste.

5. SPESE PER PARTITE DI GIRO

Vale quanto precisato per le entrate corrispondenti: sono previste unicamente per la corretta contabilizzazione delle ritenute erariali, previdenziali e simili. Non costituiscono spese in senso stretto.